

01-11 maggio 2022 - LA CORSA DI PRIMAVERA: IN GRECIA FRA GLI EROI, GLI DEI, LA STORIA e LA BELLEZZA



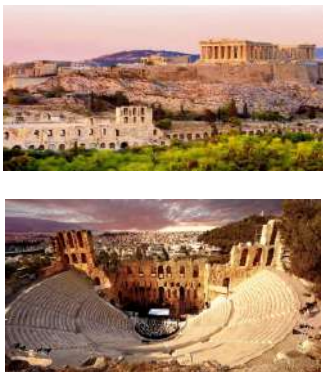









Un viaggio che ci trasporterà da Ancona verso le coste più frastagliate del Mediterraneo - Attraverso tutta la Grecia a partire dall'Epiro, passando per la Grecia Centrale, il Peloponneso, l'Attica, la Tessaglia e la Macedonia per tornare infine, seguendo il confine con la repubblica di Macedonia e quella di Albania, al porto di Igoumenitza e all'imbarco per Ancona.

	Descrizione itinerario	Km / die	Ore / die
01/05/22	Ore 13 partenza da Imola – ore 17,30 TRAGHETTO Ancona > Igoumenitsa	Km 240	Ore 2,15
02/05/22	Ore 10,30 sbarco ad Igoumenitsa – Preveza ore 1,00 km 85 Situata su una penisola nell'estremo Sud-Ovest della regione dell'Epiro, ha un caratteristico porto di pescatori pieno di locali e taverne tipiche e, d'estate, anche di tante barche e yacht che scelgono questo attracco perché molto riparato dai venti settentrionali e orientali. Preveza un tempo era circondata da forti, molti dei quali ormai distrutti. Ma alle spalle del delizioso centro storico sono rimasti ben tre castelli, Kastro Agios Andreas, Kastro Agios Georgios e Kastro Pantokratoras, tutti costruiti nell'Ottocento. Sono ciò che resta di una storia travagliata, che racconta un susseguirsi di dominazioni, dagli Ottomani ai Veneziani, greci, italiani e persino tedeschi. - Lepanto ore 1,50 km 161 Una città inaspettatamente bellissima con una storia che molti conoscono e che vide il suo apice nel 1571, durante l'omonima battaglia. Cristiani veneziani e spagnoli guidati da Don Giovanni d' Austria combatterono contro i turchi dell'Impero Ottomano, i quali	Km 270	Ore 3.20



	<p>sconfitti persero la loro supremazia sul Mar Mediterraneo. Questa bellissima cittadina è sovrastata dal Castello costruito dai greci ancor prima dell' arrivo dei veneziani e dei turchi. Questo castello ha cinque livelli di mura costruite dai conquistatori della città nelle diverse epoche e dentro le mura è ricompreso anche il porto. Dal porto al castello è una bella camminata lungo i vicoli di Lepanto e osservare il mare e l'orizzonte che comprende anche uno scorcio della penisola del Peloponneso. Bella città di mare con 2 grandi spiagge, dei bar e un piccolo porto. Tra Lepanto e Galaxidi, la strada sul mare è davvero bella, con diverse spiagge dove andare a nuotare. – Patrasso ore 0,30 km 23 Terza città della Grecia e secondo porto più importante (dopo il Pireo ad Atene), Patrasso è per molti viaggiatori solo uno snodo, un punto di passaggio: scendono dal traghetto e partono subito con la loro auto verso altre località, o si fermano giusto il tempo di attendere un altro traghetto o un bus. In realtà è una città con più di 3000 anni di storia, un ricco calendario di eventi (qui si tiene il Carnevale più famoso della Grecia) e un'atmosfera giovane e vivace. _ HOTEL a PATRASSO</p>		
03/05/22	<p>Patrasso > Olimpia ore 1,40 km 117 Olimpia fu la culla degli antichi Giochi Olimpici. Vennero ospitati qui ogni 4 anni tra il 776 a.C. e il 393 d.C. Gli atleti si sfidavano in gare di lotta, di lancio del disco e in corse dei carri. I vincitori venivano considerati degli eroi! Devo avvertirvi, vi servirà un po' di fantasia per immaginare come fosse il sito con la sua palestra, i suoi templi o le sue strutture sportive. Il biglietto di ingresso da 12€ include anche il Museo Archeologico. Si possono ammirare oggetti antichi e delle statue rinvenute a Olimpia. Scarpe da ginnastica per visitare Mistra. I sentieri ripidi sono scivolosi e rocciosi. – Palazzo di Nestore ore 1,30 km 101 Il sito di Nestore è il palazzo meglio conservato della grecia micenea scoperta. Il palazzo è la struttura principale all'interno di un insediamento di epoca <u>tardo elladica</u> più grande, un tempo probabilmente circondato da un muro fortificato. Il <u>palazzo</u> era un edificio a due piani con magazzini, officine, bagni, pozzi di luce, sale di ricevimento e un sistema di <u>fognature</u>. L'insediamento era stato a lungo occupato con la maggior parte dei reperti scoperti risalenti al 1300 a.C. Il complesso del palazzo fu distrutto da un incendio intorno al 1200 a.C. Il sito si trova sulla collina di <u>Epanò Englianos</u>, situato vicino alla strada 4 chilometri a sud di Chora e 17 chilometri a nord di <u>Pilo</u>, a 150 metri sul livello del mare. Navarino ore 0,30 km 22 Nel medioevo la città era chiamata <i>Avarino</i> (Αβάρινος). Tale toponimo potrebbe derivare da una presenza di Avari (popoli nomadi di lingua turca) oppure potrebbe avere una radice slava. Divenuta possedimento della Repubblica di Venezia, fu chiamata <i>Navarino</i>. Nel 1499 la città fu strappata ai veneziani dagli ottomani che la tennero fino al 1821. In epoca ottomana Navarino localmente, <i>Neokastron</i> ("nuovo castello" in greco). Kalamata ore 1,00 km 54 Kalamata è un gioiello della Grecia continentale che può vantare spiagge stupende degne di località turistiche più note. Questa cittadina all'ombra della grande catena montuosa del Taygetos Oros si affaccia su un ampio golfo lungo il quale si alternano ampi arenili e minuscole cale rocciose. Non è ancora famosa, ma lo diventerà perché ha tutti gli ingredienti per essere una località turistica. Qui si viene in cerca di una Grecia autentica, con spiagge deserte, villaggi dove trovare giusto poche taverne e un paio di negozi di souvenir, e un prodotto tipico che ha portato la Grecia sulle tavole di tutto il mondo _ HOTEL a KALAMATA</p>	<p>Km 294</p> 	Ore 4,40
04/05/22	<p>Kalamata > Gerolimenas ore 2,45 km 118 Il Mani: zona della Grecia ai confini del mondo, quasi disabitata e per questo di una bellezza selvaggia. Brulla e impervia, non stupisce che in queste zone abitasse la guerriera popolazione degli spartani. Di bello in questa regione, oltre al paesaggio stesso, ci sono senz'altro le grotte, all'interno delle quali sono stati ritrovati reperti preistorici, e le tante chiesette medievali che sono state elette patrimonio dell'umanità dell'Unesco.– Monemvassia ore 2,15 km 114 Malvasia (Monemvassia) si trova su un'enorme roccia, collegata alla terraferma solamente da una piccola strada su una diga. Bisogna prendere la navetta ad 1€ fino all'ingresso di questo villaggio pedonale. Camminando occorrono 15 minuti. Il villaggio di Malvasia è completamente nascosto dalla scogliera finché non si attraversano le porte fortificate. Costruita sotto una scogliera, la città fu una roccaforte naturale durante le invasioni barbariche e durante le numerose guerre contro i Franchi o i Turchi. Oggi lungo i vicoli lastricati del villaggio ci sono una serie di bar, negozi di artigianato e negozi di prodotti locali. Sulla piazza principale, è possibile ammirare una chiesa e una</p>	<p>Km 320</p> 	Ore 6,40

	<p>cattedrale. Dal fondo di Malvasia, si prende uno dei sentieri per andare alla fortezza situata sulla cima della scogliera. – Sparta e Mistra ore 1,40 km 85 Il sito archeologico si trova a soli 5 minuti dal centro della città. Ci sono 2 entrate distinte, con 2 parcheggi: uno per la città alta e uno per la città bassa. Si inizia con la città alta di Mistra. Questa antica città fortificata era una volta la capitale dell'impero bizantino. Nella città alta c'è la fortezza. Dal punto più alto del sito, si gode un magnifico panorama sulla pianura circostante e sulla città. Quindi si scendono le scale per vedere la chiesa di Agia Sofia, il Palazzo dei Despoti e il piccolo palazzo. Per continuare la visita, si ritorna in auto e si parcheggia vicino all'ingresso della città bassa. Bisogna conservare il biglietto d'ingresso per entrare nel sito, quindi non va buttato via! Nella città bassa di Mistra, è possibile visitare diverse chiese, monasteri e conventi, tra cui uno ancora abitato da suore. Da non perdere: Il Monastero di Pantanassa , Il Monastero di Peribleptos , Il Monastero di Brontochion , La chiesa di Agios Theodoros. Mistra è uno dei più bei posti da vedere Peloponneso. Le costruzioni sono perfettamente restaurate e il sito si trova nel cuore della natura. La visita può durare anche 3 ore. – HOTEL a SPARTA</p>		
<p>05/05/22</p>	<p>Sparta > Argo ore 1,40 km 104 È una località turistica, dominata dal castello fortezza (il <i>kastro</i>) incastonato sulla sommità della collina di Larissa, ove ha sede un importante museo archeologico. La fortezza, edificata dai franchi sulle rovine dell'acropoli, fu in seguito modificata dai turchi e, dai veneziani. Da visitare: l'Acropoli greca, la fortezza medioevale di Larissa, il teatro greco, il museo archeologico. – Micene ore 0,10 km 7 Nota come uno dei siti più antichi della Grecia, Micene fu la residenza del re Agamennone, un eroe della guerra di Troia. A Micene, è possibile visitare il Palazzo Reale (noto anche come Palazzo di Agamennone), le tombe a Tholos, e un museo archeologico. La maschera d'oro di Agamennone non si trova a Micene, ma è custodita presso il Museo Archeologico di Atene. Il biglietto di ingresso costa 12 €, ma il sito è in gran parte in rovina.– Nauplia ore 0,45 km 37 Nauplia è una piccola città, situata sul lato del mare. La città è divisa in 2 parti: una parte moderna e una parte vecchia con i suoi pittoreschi vicoli. È inoltre possibile vedere 3 fortezze: Il castello di Bourtzi, situato all'ingresso del porto. Il castello in rovina di Acronauplia, con la sua splendida vista sulla città e sul Bourtzi. La fortezza di Palamidi, che domina la città. È di gran lunga la più grande e la più impressionante delle tre. - Epidauro ore 0,45 km 41 Importante sito archeologico del Peloponneso: Epidauro. Si trova a 45 minuti da Micene. Questo Sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO è famoso per il suo teatro antico, un capolavoro di architettura. Costruito nel 4° secolo a.C., possiede un'acustica eccezionale. Se qualcuno lascia cadere una moneta al centro della scena, una persona posizionata nell'ultima fila di posti sarà in grado di sentirne perfettamente il suono! A Epidauro, c'è anche un tempio dedicato ad Asclepio, il dio della medicina. Il sito era un antico luogo di pellegrinaggio e molti malati venivano qui per chiedere una guarigione miracolosa. C'è anche un piccolo museo archeologico. Solo il teatro è ben preservato. Il resto del sito è per lo più in rovina e in fase di restauro.– Corinto ore 1,00 km 46 Lo spettacolare Canale di Corinto che, lungo ben 6 km e profondo circa 8 metri, con pareti alte fino a 90 metri fu costruito, tra il 1881 e il 1893, con lo scopo di far risparmiare circa 200 km alle navi che provenendo dal Mar Ionio vogliono dirigersi verso il Mar Egeo, evitando così di circumnavigare l'intero Peloponneso_ HOTEL a CORINTO</p>	<p>Km 250</p> 	<p>Ore 4,00</p>
<p>06/05/22</p>	<p>Corinto > Atene ore 1,20 km 90 L'attrazione turistica più famosa è l'Acropoli. Costruita sulla cima di una collina e con un'incredibile vista sulla città, è possibile vedere l'Acropoli da quasi tutti i punti di Atene. Il monumento preservato e restaurato nella maniera migliore è il Partenone. Dedicato alla dea Atena, fu uno dei primi edifici interamente costruiti in marmo bianco. Sul sito, si possono ammirare anche altri 2 templi, anch'essi dedicati ad Atena, oltre ad un teatro e un anfiteatro. Nel Museo dell'Acropoli si possono ammirare i numerosi resti ritrovati sul sito. Il quartiere Plaka, situato ai piedi dell'Acropoli, è pieno di ristoranti e taverne. Il quartiere Plaka è uno dei più antichi della città. L'Agorà, nei tempi antichi, era la piazza principale di Atene. Lì si trova il Tempio di Efesto, uno dei templi dorici meglio conservati della Grecia. Lo Stadio Panatenaico, o Kallimarmaro costruito nel 4° secolo a.C per ospitare i più grandi eventi sportivi, come le gare di atletica, le corse di carri e i combattimenti tra gladiatori. In 5</p>	<p>Km 162</p> 	<p>Ore 2,30</p>

	<p>minuti si arriva all'Arco di Adriano e al Tempio di Zeus Olimpico. Al Museo Archeologico Nazionale di Atene si può ammirare una incredibile collezione di oggetti antichi, dal Neolitico alla fine del periodo Romano! La maschera d'oro di Agamennone è uno dei pezzi più famosi. - Capo Sunio ore 1,05 km 72 Il tempio di Poseidone a Capo Sounio: il più ventoso, ma anche uno dei più suggestivi templi greci che esistano. Si trova infatti su un promontorio, circondato solo da mare e cielo, sulla punta più meridionale dell'Attica. _ HOTEL a CAPO SUNIO</p>		
07/05/22	<p>Capo Sunio > Delfi ore 2,45 km 236 Delfi è il miglior sito antico di tutta la Grecia. E' situato appena fuori città. E' situato in mezzo alle montagne, è uno dei più famosi di tutta la Grecia. La città era considerata il centro del mondo dagli antichi greci. Durante 6 secoli, la Storia Greca fu fortemente influenzata dalle interpretazioni delle profezie della Pizia (l'oracolo). Eretto sulle pendici del Monte Parnaso, questo sito patrimonio dell'umanità dell'UNESCO offre una vista mozzafiato sulle montagne e sulla valle. Durante la passeggiata si può visitare il Tempio di Apollo, il teatro e lo stadio. Il biglietto di ingresso di 12€ include la visita al museo situato all'interno del sito. - Monte Parnasso Il Monte Parnàso, è una montagna che domina la città dei Delfi. Il Parnaso era consacrato al culto di Apollo e alle nove Muse, delle quali era una delle due residenze. Secondo la mitologia greca, su questo monte era situata una fonte sacra alle Muse, la fonte Castalia. L'origine del nome è probabilmente pre-ellenica. Si è rivelata l'esistenza di un toponimo anatolico comparabile: <i>Parnašša</i>, che pare significare "casa", "dimora" e quindi, in origine, la vetta del Parnaso, come quella dell'Olimpo, è stata considerata il sacro luogo della unione fra cielo (Urano) e terra (Gaia), essendo noto che il santuario di Delfi era consacrato a Gaia, prima di esserlo ad Apollo. e Termopili ore 2,00 km 108 Le Termopili sono una località dove nell'antichità esisteva uno stretto passaggio costiero. Il nome significa all'incirca "porte calde" e deriva dalla presenza di numerose sorgenti naturali di acqua calda. È nota soprattutto per la battaglia delle Termopili del 480 a.C., nella quale una piccola forza greca comandata dal re di Sparta Leonida I e composta da vari contingenti, tra i quali spiccavano i soldati scelti spartani, rallentò l'avanzata dell'esercito persiano comandato da Serse I a prezzo della quasi completa distruzione; da allora il termine «termopili» è utilizzato per indicare una tragica ed eroica resistenza nei confronti di un nemico molto più potente. - Volos ore 1,15 km 109 Volos è una città piacevole, con qualche spiaggia nei suoi immediati dintorni come quella di Alikes. Ciò nonostante rimane per molti turisti un semplice luogo di passaggio. L'interesse turistico di Volos risiede soprattutto nei suoi dintorni. A un tiro di schioppo stanno i villaggi tradizionali del Monte Pelio e i suoi litorali molti dei quali ospitano piccoli centri balneari e spiagge ancora vergini. Situata in fondo al golfo Pagasitiko, Volos è capoluogo della prefettura (<i>nomòs</i>) di Magnesia, una delle quattro in cui è divisa la regione della Tessaglia. È un importante porto commerciale e passeggeri. Volos sorge vicino al sito dell'antica Lolkos, donde partirono i mitici Argonauti alla ricerca del Vello d'oro. _ HOTEL a VOLOS</p>	<p>Km 445</p>    	Ore 6,00
08/05/22	<p>Volos > Olimpo ore 2,00 km 201 Notevole il sito archeologico dell' antica città di Dion dopo aver dormito lungo la costa a sud di Salonicco, vicino a Katerini. Percorrendo la strada che da Katerini va in direzione Platamonas , si trova l'omonimo Castello. Il Castello di Platamonas costruito dai bizantini nell' undicesimo secolo per tutelare le rotte commerciali dai pirati offre una bellissima vista su tutto il territorio circostante. Nei pressi di quest'area c'è la prefettura di Pella dove si trova la cima più alta della Macedonia centrale (2.480 metri), il Monte Voras e la Stazione sciistica omonima. - Grotte di Petralona ore 1,40 km 143 La natura è sempre stata una designer imprevedibile. Questo è più che evidente entrare nella grotta di Petralona , formata circa un milione di anni fa nella roccia calcarea della collina di Katsika . Soprannominata "la grotta di roccia rossa" a causa del colore che i depositi di bauxite danno alla pietra, la caverna si estende su una superficie di 10.400 m² ed è composta da una serie di stoas , camere, soffitti alti e piscine, piene di stalattiti , stalagmiti , tende e scudi, colonne e altre formazioni. La sua scoperta nel 1959 aprì una finestra sulla preistoria. Oggi è la più importante delle 12.000 grotte della Grecia, grazie alla sua ricchezza di fossili (una delle collezioni più ricche d'Europa) e alla scoperta, circa mezzo secolo fa, dei resti umani più antichi mai trovati in Grecia. Nel settembre</p>	<p>Km 445</p>  	Ore 5,20

1960, gli scienziati hanno fatto la loro più grande scoperta: tra centinaia di fossili provenienti da 22 diversi animali - orsi preistorici, leoni e iene - hanno trovato un teschio umano fossilizzato. – **Sarti ore 1,42 km 101** La Calcidica è una penisola che fa parte della Grecia e si trova nella regione balcanica e, più precisamente tra il golfo di Orfani e quello di Salonico che prende il nome dall'omonima città. Sarti è una città che fa parte della **penisola di Sithonia**, sempre facente parte dell'ampia penisola della Calcidica, che a sua volta si divide in altre penisole e isole.

La penisola di Sithonia, in antichità si chiamava Longos, è lunga circa 40 km e presenta una catena montuosa denominata Itamos con una ricca vegetazione, prevalentemente caratterizzata dalla presenza di boschi di conifere. In questa penisola ci sono delle zone costiere che generalmente sono molto ripide, tanto che alcune baie non sono accessibili e sono raggiungibili solo da chi proviene dal mare. Le principali città della penisola di Sithonia sono, idealmente, divise in quelle che stanno sulla costa orientale e in quella occidentale. Sarti è una piccola città della costa orientale, più precisamente sud-orientale, collocata di fronte alla repubblica del Monte Athos. Sarti è famosa per le spiagge, molto belle e bianchissime. Il mare è cristallino e presenta un fondale basso. Questo piccolo centro fonda la sua economia sulla pesca e sul turismo. Sarti fin dall'antichità è sempre stato un villaggio di pescatori, con il tempo ha sviluppato la propria economia basandola anche sull'attività turistica. – **HOTEL a SARTI**



09/05/22



Sarti > – **Salonico ore 2,00 km 150** Il cuore pulsante di Salonico è la centralissima e monumentale Piazza Aristotele, protesa verso il mare. L'area intorno alla piazza è piena di bar, negozi di souvenir, librerie e boutique; potrete poi proseguire lo shopping nelle vie principali di Tsimiski, di Mitropoleos, di Egnatia e nel litorale di Nikis. L'enorme chiesa di Agios Dimitrios è quasi un simbolo della città: dedicata al santo patrono, questa antichissima chiesa risalente al V secolo fu costruita nel luogo del martirio di San Dimitrio, ucciso per ordine di un imperatore romano durante le persecuzioni dei primi cristiani. Solo cinque degli splendidi affreschi che decoravano la chiesa sono sopravvissuti all'incendio del 1917: li potete ammirare sopra l'altare. Costruita nell'VIII secolo su un tempio paleocristiano del III secolo, la Chiesa di Santa Sofia ricorda nel nome e nel progetto la più celebre Agia Sofia di Istanbul. Date un'occhiata all'eccezionale mosaico raffigurante l'Ascensione di Cristo nella cupola. Il monumento più famoso di Salonico è la Torre Bianca: costruita come torre difensiva nel Quattrocento sui resti di una preesistente torre bizantina, fu usata dagli Ottomani come prigione e camera di tortura e questo le valse il poco lusinghiero soprannome di Torre del Sangue. Oggi la torre, alta 34 metri, ospita un museo dedicato alla storia di Salonico; è possibile salire in cima per godere di una vista panoramica sulla città. All'incrocio della via Egnatia con via Gounari si possono vedere i resti dell'Arco di Galerio, costruito intorno al 300 aC per celebrare un'importante vittoria sui persiani. Un'altra testimonianza della dominazione romana a Salonico sono i resti dell'agorà romana (o foro), che potrete vedere a nord di Piazza Aristotele. Non perdetevi poi la fortezza che domina dall'alto la città e le mura bizantine, costruite nel IV secolo aC e fortificate dall'imperatore Teodosio. Sebbene Salonico non possa competere con Atene per la quantità e il prestigio dei suoi musei antichi, la città vanta un buon numero di musei di arte e storia che meritano una visita: Museo Archeologico: nel cuore del centro storico di Salonico si trova il più importante museo della Grecia settentrionale e uno dei più grandi del paese, che espone reperti e opere d'arte dalla preistoria alla tarda antichità. Museo della Lotta Macedone: baluardo del nazionalismo greco, questo museo vi racconterà battaglie e lotte che scacciarono dalla Grecia Turchi e Ottomani. Potrete ammirare rarissime mappe, armi, uniformi, fotografie d'epoca e altri documenti. Museo di Cultura bizantina: espone una raccolta di oltre 3000 oggetti di arte bizantina tra mosaici, gioielli, cristalleria e dipinti funerari.

– **Veria ore 0,45 km 72** Situata circa 75 km a ovest di Thessaloniki sulla strada per Vergina, Veria a prima vista potrebbe sembrare un'anonima cittadina greca come ce ne sono tante. Tuttavia merita una visita per il pittoresco centro storico, gli affascinanti musei e le chiese bizantine. Meta per lo più di greci in viaggio d'affari con interessi nel fiorente settore agrario locale, Veria vanta anche alcuni buoni ristoranti e una vivace vita notturna. – **Konitsa ore 2,32 km 206**

Km 428

Ore 5,15



	<p>– Da questo paese partono una serie di sentieri bellissimi che si trovano nel Parco Nazionale di Vikos Aaos . Tutelato dall'Unesco, il Geoparco di Vikos e Aaos fa parte della catena montuosa del Pindus. All'entrata del parco è possibile ammirare il Ponte di Konitsa, costruito nel 1870 .Da visitare il villaggio di Monodendri, la Gola di Vikos e le piscine naturali di Pàpingo. Il villaggio di Monodendri è, si puo' dire, a vocazione principalmente turistica ma molto carino, permette di visitare il Monastero chiamato Moni Agia Paraskevi, da cui si ha un assaggio di quella che è la maestosità della Gola di Vikos. E' da qui che comincia il canyon lungo 12 km e profondo 900 metri. Le piscine naturali di Papingo nei pressi del fiume Rogovo sono lungo la strada e non richiede molto tempo farci un giro. Non abbiamo visitato i due vilaggi in pietra Megalo Papingo e Mikro Papingo perchè eravamo stretti con i tempi. _ HOTEL a KONITSA</p>	 	
10/05/22	<p>Konitsa > Giannina ore 2,00 km 131 Situata sulla sponda occidentale dell'incantevole Lago Pamvótis e incorniciata da una spettacolare catena montuosa che al tramonto assume sfumature viollette, Ioánnina è una delle città più belle della Grecia settentrionale. Le mura del kastro, la cittadella, racchiudono un tranquillo e caratteristico quartiere vecchio e il lungolago è orlato di grandi platani che al pomeriggio filtrano la luce del sole creando un mosaico di luci e ombre. Con gli alti minareti, la magnifica fortezza e il particolarissimo fascino di To Nisi (L'Isola), Ioánnina è un bel posto in cui trascorrere almeno un paio di giorni. Continuando verso nord si raggiungono i Monti del Pindo e la regione di Zagorohória, che offrono molti sentieri per magnifiche passeggiate. Con 46 villaggi tradizionali di case in pietra e ardesia annidati nella catena del Pindo questa regione è una delle più belle e misteriose della Grecia settentrionale. Nel mezzo del lago si trova un'isoletta chiamata To Nisi ricca di monasteri nonchè di siti storici. Proprio in quest'isola, nel 1882 gli ottomani uccisero Ali Pascià, detto anche il "leone di Ioannina", un sanguinario condottiero di origine albanese che si era approfittato della debolezza dell'impero ottomano per conquistare Ioannina e costruire il suo feudo personale. L'accesso all'isola è semplice basta raggiungere il porto dei traghetti. - Igoumenitsa ore 1,00 km 79 _ TRAGHETTO per ANCONA ore 17,00</p>	<p>Km 210</p>  	Ore 3,00
11/05/22	<p>SBARCO ad Ancona ore 10,30 – arrivo a Imola ore 12,30</p>	<p>Km 240</p>	Ore 2,15
	<p>TOTALE KM</p>	<p>Km 3.304</p>	



Quota di partecipazione comprende 11 gg. di viaggio, Traghetto da Ancona a Igoumenitza e ritorno con cabina a 2 letti + 8 notti di soggiorno in Hotel*** e Bed and breakfast in camera a due letti + viaggio di andata e ritorno da Imola in Minibus con 7-8 passeggeri per un totale di circa 3.500 km + materiali e attrezzature di gruppo + assistenza di un accompagnatore **€ 1.190,00** . **Iscrizioni entro marzo - max 7 posti**

ASD Montagnavventura (associazione naturalistica e sportiva di promozione sociale)
c/o LaBetullaSport di Imola - informazioni ed iscrizioni - o542 628396 Paolo 333681389